



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



"Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"

Istituto Comprensivo "Aldo Moro"

Via Fossadelli, 25 – 25031 Capriolo (Bs)

Tel: 030 736096

Email: bsic833001@pec.istruzione.it – bsic833001@istruzione.it

SITO WEB – [http:// www.iccapriolo.edu.it](http://www.iccapriolo.edu.it)

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Premessa

Il presente Regolamento - redatto ai sensi e per gli effetti del **Decreto legislativo n. 50 del 2016** *Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture* e del **Decreto Interministeriale n. 129 del 2018** *Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107* - individua i principi ed i criteri della procedura relative all'acquisizione di lavori, servizi e forniture, cui l'Istituto Comprensivo "Aldo Moro" di Capriolo (Bs) intende conformarsi, in ottemperanza alle prescrizioni dettate dal Legislatore nazionale e, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità, imparzialità, economicità e pari opportunità tra operatori tecnici e professionali.

Art. 1 -Oggetto

Nel presente regolamento trovano specifica e puntuale disciplina le modalità, i limiti di spesa e le procedure da seguire per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture – beni servizi; le stesse vengono adottate in piena conformità a quanto previsto e regolato dalle norme citate in premessa.

Art.2- Limiti di applicazione

I limiti di soglia di importo indicati previsti all'art. 35 del Codice dei Contratti sono quelli vigenti.

Si procederà, di norma, alle acquisizioni a seguito della normale attività di programmazione delle spese e degli investimenti svolta nell'ambito della pianificazione e dell'attuazione del Programma Annuale dell'istituto.

Il piano delle acquisizioni dovrà risultare, di conseguenza, coerente con le previsioni di spesa del Programma Annuale.

L'autorizzazione di ciascuna spesa è adottata dal D.S., cui afferisce la capacità negoziale, con proprio specifico provvedimento.



È fatto divieto di procedere a frazionamenti artificiosi degli importi previsti nei limiti di soglia di cui sopra al fine di eludere l'osservanza delle norme di legge e di quelle del presente Regolamento.

Il Dirigente Scolastico per ogni acquisizione è individuato quale Responsabile del Procedimento.

Lo stesso, per assicurare il pieno rispetto della procedure in materia, di quelle di cui al presente Regolamento e di tutti gli adempimenti conseguenti potrà, ove opportunità e/o natura della prestazione lo richiedano, esercitare la facoltà di delega della funzione di Responsabile del Procedimento a favore del Direttore S.G.A. o di uno dei docenti Collaboratori, sotto la propria personale, completa ed esclusiva responsabilità secondo quanto previsto dal D.lgs.vo 165/2001 art. 17 comma 1-bis – così come modificato ed integrato dal D.lgs.n.150 del 31 ottobre 2009 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

IL Direttore S.G.A. assolve, comunque, al compito di svolgere tutta l'attività istruttoria relativa alle procedure di acquisizione.

Il nominativo del Responsabile del Procedimento dovrà essere sempre indicato nel bando o nell'avviso con cui si indice la gara o nella lettera di invito a presentare l'offerta.

Art. 3 Modalità di acquisizione lavori, servizi e forniture

Il Dirigente Scolastico uniforma tutte le attività negoziali, da espletare in via autonoma, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria prevista per le istituzioni scolastiche (attualmente di 144.000,00 euro) ai criteri di assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal combinato disposto degli art.36 e ss. del D.lgs.18 aprile 2016 n.50, del comma 130 e, limitatamente all'affidamento di lavori fino al 31 dicembre 2019, del comma 912 dell'art.1, legge 30 dicembre 2018 n.145 (legge di Bilancio 2019), secondo le sotto riportate modalità:

- acquisizioni di beni e servizi di importo **fino a 10.000,00 euro** IVA esclusa, **senza obbligo** di fare ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA) o altra piattaforma elettronica;
- acquisizioni di beni, servizi ed esecuzione di lavori di importo **inferiore a 40.000,00 euro**, IVA esclusa, mediante **affidamento diretto** anche **senza previa consultazione di due o più operatori economici** o per i lavori in amministrazione diretta, secondo quanto previsto e regolato dall' art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18 aprile 2018 n.50;
- affidamenti di servizi e forniture di importo **pari o superiore a 40.000,00 euro**, IVA esclusa e **inferiore a 144.000,00 euro**, IVA esclusa, mediante **procedura negoziata** previa consultazione di almeno **cinque operatori economici** sulla base di indagini di mercato o



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia
Scolastica, per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;

- affidamenti di lavori di **importo pari o superiore a 40.000,00 euro**, IVA esclusa e **inferiore a 150.000,00 euro**, IVA esclusa, **fino al 31 dicembre 2019** in deroga all'articolo 36, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, mediante **affidamento diretto** previa consultazione, ove esistenti, di **dieci operatori economici ove esistenti** e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b) del medesimo articolo 36 per i lavori di importo **pari o superiore a 150.000,00 euro**, IVA esclusa e **inferiore a 1.000.000,00 euro**, IVA esclusa.

In considerazione dei criteri sopra esposti determina altresì, di **elevare fino a 39.999,99 euro il limite di tutte le attività negoziali**, necessarie per le procedure relative agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma annuale e successive modifiche.

Il Dirigente è altresì delegato a:

- a) stipulare contratti di sponsorizzazione;
- b) autorizzare l'utilizzo, da parte di soggetti terzi, di locali, beni o siti informatici, appartenenti all'istituzione scolastica o in uso alla medesima;
- c) stipulare convenzioni relative a prestazioni del personale della scuola e degli alunni per conto terzi;
- d) alienazione di beni e servizi prodotti nell'esercizio di attività didattiche o programmate a favore di terzi;
- e) acquisto ed alienazione di titoli di Stato;
- f) contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, secondo il Regolamento adottato dal Consiglio di Istituto.

Art 4. Carte di credito

Come dispone l'art. 19 del DI 129/2018, l'utilizzo della carta di credito avverrà, a valutazione da parte del dirigente scolastico, qualora non sia possibile o conveniente ricorrere alle procedure ordinarie.

Viene fissato il limite di € 10.000,00 per l'utilizzo della carta di credito.

Il dirigente può autorizzare all'uso della carta di credito il Direttore SGA.



Art. 5 Forme di autofinanziamento

Sono previste forme di autofinanziamento – anche attraverso crowdfunding o fundraising - con qualsiasi attività legittimamente autorizzata dal dirigente scolastico.

I proventi, che entrano nella disponibilità della Scuola, possono avere una destinazione d'uso, altrimenti saranno utilizzati per il funzionamento amministrativo e didattico.

Art. 13 Donazioni

Il Dirigente Scolastico è delegato all'accettazione di donazioni.

Art. 14 Norma di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei Contratti Pubblici e successivi regolamenti attuativi per quanto applicabili e nei limiti di applicazione all'Istituto, nonché alle leggi e regolamenti e al codice civile che, tempo per tempo, risulteranno applicabili.